



**Die Gewerkschaft.
Le Syndicat.
Il Sindacato.**

Risoluzione del GI Donne Unia

Adesso basta: tolleranza zero per le molestie sessuali sul posto di lavoro

Purtroppo il sessismo e le molestie sessuali sul posto di lavoro non sono un'eccezione. Secondo un recente studio pubblicato dall'Università di Losanna, nella Svizzera tedesca quasi una donna su tre (31%) e un uomo su dieci (11%) sono stati molestati sessualmente almeno una volta nel corso della loro vita professionale¹. Negli ultimi mesi numerose donne hanno condiviso le loro esperienze con l'hashtag #metoo. Ciò che in realtà è noto da tempo ha trovato una conferma scioccante: gran parte delle donne è già stata molestata nel corso della sua vita (professionale) e ogni donna ha un'amica, una sorella, una madre o una figlia che ha subito una molestia sessuale.

Queste esperienze hanno spesso gravi conseguenze in termini di salute, ad esempio la perdita di amici al lavoro, la nascita di sensi di colpa e di vergogna, disturbi del sonno o anche depressioni. Non siamo più disposte a tollerarlo. Noi sindacaliste dobbiamo batterci affinché le molestie sessuali (e tutte le altre forme di molestie) vengano combattute con la massima determinazione sul posto di lavoro e i datori di lavoro si assumano le loro responsabilità.

I datori di lavoro sono tenuti a proteggere la salute di tutti i loro dipendenti. In tale ottica hanno anche l'obbligo di garantire un ambiente di lavoro esente da molestie. Occorre adottare misure preventive efficaci e nelle aziende tutto il personale deve sapere che le molestie sessuali non vengono tollerate. Da una parte spetta al personale dirigente promuovere attivamente questa cultura e dall'altra il personale deve essere regolarmente formato e informato sul tema. Le aziende devono inoltre potersi avvalere di interlocutori di fiducia appositamente formati. Onde identificare e fermare tempestivamente le molestie sessuali, le persone interessate devono sapere dall'inizio a chi rivolgersi, che gli interlocutori designati sono competenti e degni di fiducia e che in azienda le molestie non sono tollerate. Noi sindacaliste dobbiamo batterci affinché le molestie sessuali (e tutte le altre forme di molestie o mobbing) non siano tollerate sul posto di lavoro.

Ecco perché chiediamo che:

- i datori di lavoro vengano obbligati ad adottare misure efficaci e appropriate per prevenire le molestie sessuali sul posto di lavoro;
- ogni azienda rediga un regolamento che stabilisca che le molestie sessuali non sono tollerate, che preveda una procedura chiara in caso di molestie sessuali e che attribuisca una chiara responsabilità in materia a tutto il personale dirigente;

¹ http://www.nfp60.ch/SiteCollectionDocuments/nfp60_projekte_krings_hrtoday_d.pdf

- la tolleranza zero per le molestie sessuali venga inserita nelle linee guida delle aziende;
- i datori di lavoro collaborino con esperti formati in materia per formare e informare a scadenze regolari il loro personale e in particolar modo i quadri dirigenti sulla gestione delle molestie sessuali;
- i datori di lavoro mettano a disposizione in azienda interlocutori appositamente formati o informino il personale su interlocutori e servizi specializzati esterni.

Abbiamo diritto a posti di lavoro sicuri, sani e liberi da molestie sessuali!